Nido di Barolo “Gigi Pira”

Carta dei servizi

INDICE

1. Cos’è la Carta dei Servizi

2. Il Nido

3. Pensiero Pedagogico

4. Strategie

5. Famiglia

6. Ambientamento

7. Attività

    7.1 Gioco

    7.2 Outdoor education

    7.3 Laboratori extra

    7.4 La Musica

    7.5 Progetto Ponte

    7.6 Progetti territoriali

8. La giornata

9. Gli Spazi

10. Il personale

    10.1 La gestione

    10.2 Coordinamento

    10.3 Gli educatori

    10.4 Ausiliaria

    10.5 Network

    10.6 Comune

11. Comunicazione con le famiglie

12. Mensa

13. Rette

14. Assenze e malattia

15. Estate Nido

16. Progetto Educativo

17. Contatti

Barolo Micronido Gigi Pira

1. Cos’è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è un “Benvenuto tra di Noi”, ovvero un patto di collaborazione tra genitori e Nido. È il biglietto da visita nel quale si vengono fissati i principi che guidano il servizio e sono spiegati i valori alla base dell’agire educativo. Conclude la Carta dei Servizi il Progetto Educativo, la mappa che guida nel quotidiano e in cui sono individuate le strategie educative.

2. Il Nido

La struttura accoglie bambini dai **3 ai 36 mesi** e garantisce la libertà di accesso senza alcuna distinzione di religione, politica, di orientamento, etnia ed economica. Il Nido può ospitare **15 bambini**, di cui tre lattanti, creando un ambiente professionale, allo stesso tempo familiare e contenuto. Verrà garantito il rapporto numerico educatore - bambino sulla base della nuova Legge Regionale n°30 del 03 novembre 2023. Il Nido prevede l’apertura dal **lunedì al venerdì** dalle **7:30 alle 18:00**, con diversi moduli di frequenza, nei mesi da inizio settembre a fine luglio. L’estensione dell’apertura fino alle 18:00 vuole andare incontro alle esigenze dei genitori. I moduli di frequenza “Full-time” e “Part-time pomeriggio” non prevederanno costi aggiuntivi per le famiglie che hanno necessità dell’orario prolungato fino alle 18:00.



3. Pensiero pedagogico

L’idea di bambino su cui si fonda il Nido è quella di **bambino competente** e autonomo, **protagonista attivo** nelle relazioni e nello sviluppo. Il lavoro educativo è finalizzato a favorire l’**autonomia** del bambino e l’imparare a fare da solo, l’adulto ha il compito di sostenere senza sostituirsi. L’obiettivo è quello di creare un contesto strutturato armonico che dia la possibilità al bambino di sperimentare l’ambiente circostante, di sperimentarsi in un contesto nuovo fuori da mura domestiche e di relazionarsi con figure diverse.



4. Strategie

Le strategie di lavoro si fondano sulla condivisione di obiettivi, di strumenti, di interventi in équipe e con i genitori. Lo strumento che permette di valutare e analizzare le situazioni dell'operato educativo al Nido è l’osservazione. L’educatore osserva il bambino durante i diversi momenti della giornata per poter confrontare le strategie educative da prendere in considerazione. Il **lavoro di gruppo** diventa il fulcro centrale dell’agire educativo da perseguire per il benessere del bambino e della famiglia. L’equipe educativa verrà affiancata nei momenti di confronto da professionisti in materia per poter cooperare e riflettere sull’operato.

5. Famiglie

Accogliere un bambino al Nido significa anche accogliere una famiglia. Gli educatori, in sinergia con le famiglie, accompagneranno i bambini nel percorso di crescita, favorendo lo sviluppo psico-fisico e creando esperienze di vita significative. Nel corso dell'Anno Educativo i genitori avranno la possibilità di interagire quotidianamente con gli educatori, di partecipare a momenti di confronto individuali e/o di gruppo e prendere parte a diversi laboratori proposti dalla struttura. L'obiettivo è diventare un riferimento e **sostegno alla genitorialità**, proponendo un percorso di esperienza educativa condivisa, avvalendosi del supporto di personale qualificato e di specialisti nel settore. Il servizio è uno spazio di crescita, un luogo di incontro e scambio, in cui la scoperta e l'ascolto dell'altro formeranno una nuova e fertile "**cultura dell'infanzia**".



6. Ambientamento

L'ambientamento è il momento più delicato vissuto al Nido, infatti rappresenta l'ingresso del bambino e della sua famiglia nella comunità e spesso è il primo vero distacco dal figlio che si affronta. La modalità di inserimento scelta prende spunto dal Metodo svedese e prevede la compresenza del genitore, o chi per esso, nella struttura per 3 giorni consecutivi in diversi momenti della routine quotidiana. Questa modalità permette di rispettare il più possibile le tempistiche di ogni bambino, lasciandogli la possibilità di conoscere l'ambiente, la routine e le nuove figure di riferimento. Solo quando la famiglia e il bambino saranno pronti si procederà con dei momenti di distacco dalla figura di riferimento in modo progressivo, fino ad arrivare alla permanenza al Nido completa. Il momento dell'inserimento è stato **progettato** dall'équipe educativa, questo non nega la possibilità di rimodulare e allungarne le tempistiche nel caso in cui alla famiglia o al bambino servisse più tempo. Un ambientamento sereno permette di creare una base solida su cui costruire insieme il lavoro educativo che ci accompagnerà per l'intero anno.

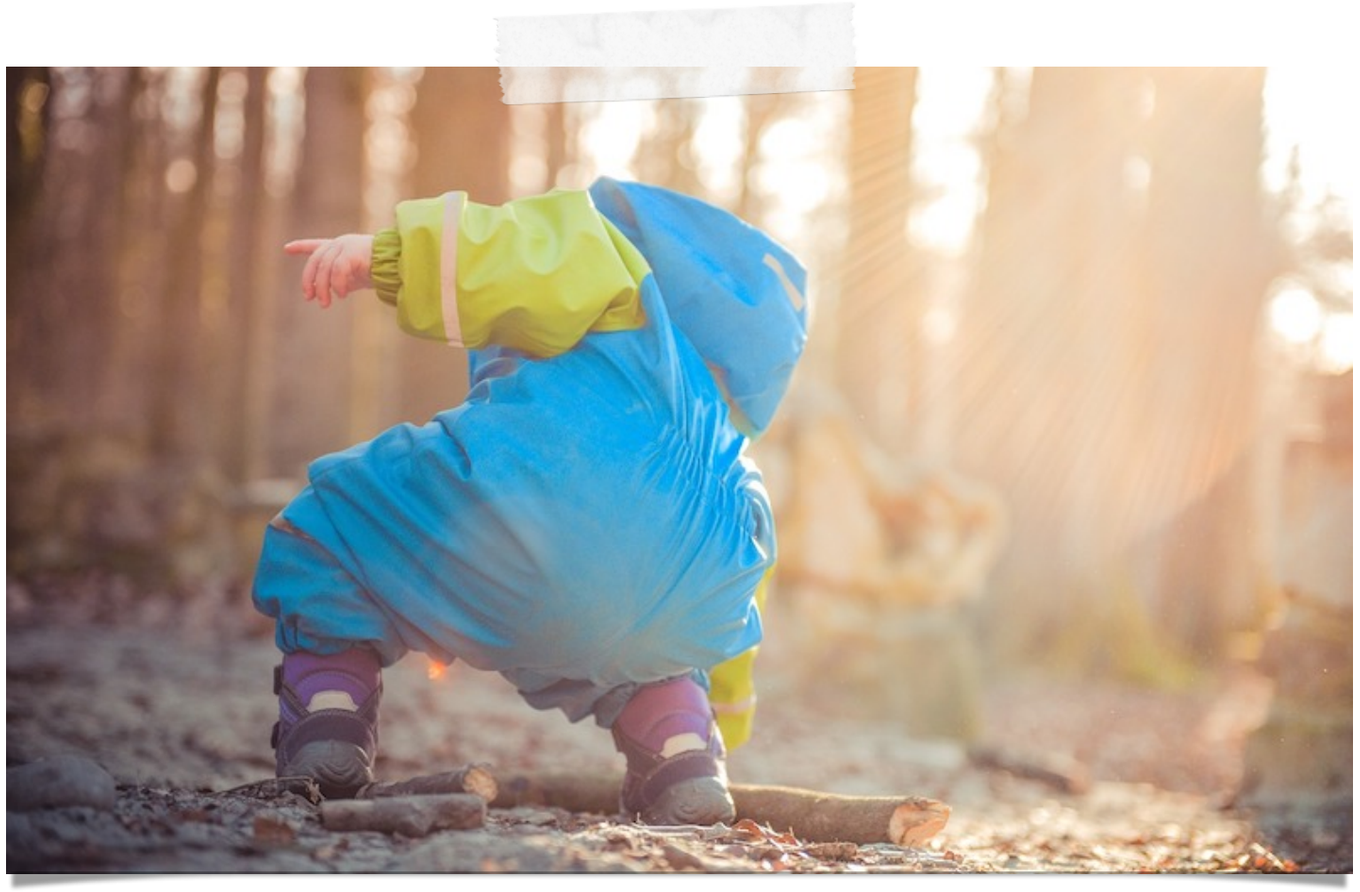
7. Attività

Ogni attimo di vita al Nido sono momenti di apprendimento in cui si ha la possibilità di scoprirsi e di conoscere l'altro. L'organizzazione delle attività è pensata in base all'età evolutiva dei bambini rispondendo ai bisogni di cure, di protezione, di autonomia, di movimento e di momenti di intimità. È indispensabile che gli educatori valorizzino i "**momenti di esitazione**" dei bambini, in quanto tempo necessario per osservare, orientarsi e scegliere, prima di partecipare attivamente. Il servizio vuole offrire ai bambini delle **esperienze aperte**, percorsi non completamente definiti, che rispettino la curiosità e il desiderio di esplorazione, lasciando spazio al contributo individuale, attivo e costruttivo.



7.1 Gioco

Giocando si impara. Saranno proposti, all'interno della giornata, momenti di gioco libero in cui i bambini possono esprimersi liberamente trovando comunque nell'educatore un punto di riferimento pronto ad accoglierli. Il gioco libero è essenziale per il lavoro educativo perché permette all'educatore di osservare attivamente i bambini lasciando loro la massima libertà possibile. In questi momenti il bambino compie scelte in modo autonomo e capisce cosa gli piace e cosa no, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé. In altri momenti della giornata verrà proposto il gioco guidato ideato e realizzato secondo progetto e adattato alle diverse età evolutive del bambino. Le attività programmate devono avere caratteristiche di **varietà** toccando tutte le aree di sviluppo del bambino (motoria, del linguaggio, creativa...) e di **progressione** partendo dalle più semplici per poi adeguarsi alle abilità raggiunte. Nel progetto educativo verranno descritte le diverse attività proposte nel corso dell'anno.



7.2 Outdoor education

L'outdoor education è un orientamento pedagogico che mette l’accento sul valorizzare al massimo le opportunità dello “star fuori” e del concepire l’ambiente esterno come luogo di apprendimento e di crescita. Il Nido vuole prendere spunto da questo approccio avendo la fortuna di essere immersi nel verde, in un contesto tranquillo e silenzioso che permette di proporre attività esperienziali semplici, ma al contempo ricche di apprendimento. L’obiettivo è quello di valorizzare le esperienze educative esterne dove il parco, l’aula esterna e l'ambiente circostante divengono luoghi di formazione e di esperienze sensoriali. Autonomia significa anche muoversi nell’ambiente, nel rispetto della natura e dei suoi piccoli abitanti. Stare all'aperto non è solamente stare in un ambiente diverso rispetto a quello abituale (al chiuso), bensì utilizzare tutto ciò che la natura ci mette a disposizione per fare esperienza sensoriale e cognitiva.

7.3 Laboratori extra

Nel corso dell’anno educativo verranno proposti diversi laboratori realizzati da professionisti del settore per offrire esperienze significative che arricchiscono lo stare al Nido, quali le letture animate, la musica dal vivo ecc. Queste attività vogliono essere anche un momento di condivisione con le famiglie che potranno partecipare per vivere insieme al proprio bambino queste esperienze. Nel progetto educativo verranno specificate le attività proposte e tutti i riferimenti per le informazioni.

7.4 La Musica

Il progetto nasce dall’esigenza di offrire ai bambini la possibilità di avvicinarsi alla musica in modo naturale. Nel corso di tutto l’anno educativo i bambini entreranno in contatto con la musica secondo l’approccio studiato da Gordon (pedagogista). L’attività musicale svolta nella fase evolutiva 0-36 mesi contribuisce a sviluppare la personalità del bambino, alimentando la sua creatività e immaginazione, migliorandone la coordinazione.



7.5 Progetto Ponte

Nell’ambito delle attività offerte dal Nido alle famiglie rientra il Progetto Ponte con la Scuola dell’Infanzia di Barolo, per favorire continuità nel percorso di crescita del bambino dopo gli anni trascorsi al Nido. Verranno proposte delle attività di incontro di gioco tra Nido e Scuola dell’Infanzia durante il corso dell’anno. Per gestire il passaggio Nido-Scuola dell’Infanzia verranno calendarizzati degli incontri tra le educatrici e le maestre per confrontarsi sul percorso e per acquisire informazioni reciproche.

7.6 Progetti territoriali

Il servizio nasce con l’intento di incentivare e di riqualificare il territorio della Langa. Il Nido si è impegnato nel promuovere i nostri territori collaborando con le attività presenti in loco con il fine di far conoscere ai nostri bambini i doni preziosi che regalano questi luoghi. Nel Progetto educativo vengono specificati i dettagli dei laboratori.





8. La giornata

La giornata al Nido è scandita da una routine progettata intorno alle esigenze del bambino. La vita al Nido è composta da diversi momenti di cura la cui regolarità e prevedibilità danno sicurezza e permettono il contenimento, nella coerenza e stabilità dei gesti, e l'evoluzione come spinta di crescita. Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00, nei mesi da inizio settembre a fine luglio. L'orario riportato è stato progettato per rispettare a pieno le esigenze dei bambini nelle diverse fasce di età.

La giornata è così suddivisa:

7:30 - 9:00	Ingresso e accoglienza
9:00 - 9:30	Colazione
9:30 - 10:15	Igiene personale e momento delle Presenze
10:15 - 11:00	Attività strutturata e riposino
11:00 - 11: 30	Cambio e preparazione al pasto
11:45 - 12:30	Pranzo
12:30 - 13:00	Igiene personale e preparazione all'uscita (part-time)
13:00 - 13:30	Uscita bambini part-time e entrata part-time pomeridiano
13:30 - 15:30	Nanna
15:30 - 16:00	Merenda
16:00 - 16:30	Igiene personale e preparazione alle uscite
16:30 - 18:00	Gioco libero e uscita del bambini

9. Gli Spazi

Anche gli spazi del Nido non sono lasciati al caso, ma studiati a misura di bambino per favorire l'autonomia. La struttura è stata da poco ristrutturata dall'Amministrazione Comunale riqualificando i locali, offrendo così a Barolo, e agli altri Paesi vicini, un nuovo servizio nella fascia dei "piccolissimi" (0-3 anni).

La scelta degli arredi è stata pensata in un'ottica di coerenza con la filosofia del Nido, in cui tutti i giochi sono stati posizionati a portata di bambino, i materiali che prevalgono sono quelli naturali. Lo spazio gioco è stato suddiviso in zone d'interesse come l'angolo morbido adiacente alla libreria per sedersi comodamente a leggere un libro, l'angolo del gioco simbolico della cucina, la zona di motricità in cui è presente uno specchio con le materiale sensoriale. Il Nido soddisfa tutti gli standard di accessibilità permettendo di raggiungere le zone esterne con i bambini in sicurezza.



10. Il personale

Il team di lavoro assume un’importanza fondamentale per un buon lavoro educativo per il bene dei nostri bambini e famiglie. Ci sono diverse figure che operano intorno al servizio che garantiscono la qualità e la sicurezza dell’utenza.



10.1 La gestione

Il Nido di Barolo è un servizio privato con l’obiettivo di creare qualità e unicità con un occhio di riguardo al territorio della Langa. La gestione è affidata ad un'impresa locale, con l’intento di creare un rapporto unico e personalizzato con le famiglie senza intermediari. La Titolare sarà presente nel servizio e rivestirà la qualifica di educatore responsabile con mansioni di Coordinamento.

10.2 Coordinamento

Uno degli indicatori di qualità dei servizi per la prima infanzia è la figura del Coordinatore, che garantisce la realizzazione del progetto educativo, ne monitora la rispondenza agli obiettivi dichiarati e contribuisce al processo di miglioramento continuo attraverso l’individualizzazione di strategie risolutive. Per rispondere al meglio alla complessità del ruolo, la Titolare sarà affiancata dalla **psicologa Dott.ssa Sara Giacosa**, specializzanda in psicoterapia cognitivo comportamentale. La dottoressa supporterà nella mansione di coordinamento pedagogico, mentre il ruolo di coordinatore organizzativo sarà in capo alla Titolare e prevede l’assunzione delle responsabilità, funzioni di controllo di qualità e le decisioni di aspetti gestionali ed organizzativi. Il gruppo di coordinamento sarà determinante per garantire un ambiente educativo di alta qualità, che favorisca il benessere dei bambini e la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti: personale, responsabile, famiglie e istituzioni.

10.3 Gli educatori

L'educatore è una figura professionale che svolge un compito di cura di cui si possono individuare tre livelli diversi di interazioni:

- con i bambini: crea legami significativi diventando un punto di riferimento durante le ore trascorse al Nido, accompagnando l'utenza verso le conquiste di autonomia.
- con la famiglia: di riflesso, per realizzare un buon lavoro educativo. Ogni giorno i genitori avranno interazioni con gli educatori in merito allo svolgimento della giornata e anche per confrontarsi su dubbi o curiosità, con la possibilità di ampliare questo spazio di discussione, in qualsiasi momento dell'anno, con degli incontri privati. Un buon rapporto con la famiglia si traduce in una grande possibilità di percorso di crescita del bambino all'interno della struttura.
- con i colleghi: Il lavoro educativo è una mansione collegiale che ha necessità di momenti di confronto e di riflessione per comprendere la direzione che si sta seguendo.

Il personale educativo che opera all'interno del Nido è in possesso del titolo di studio idoneo allo svolgimento delle mansioni ottemperando a tutti gli obblighi formativi e di aggiornamento previsti.

10.4 Personale Ausiliario

Il personale ausiliario ha l'importante compito di garantire, con il resto del team, il buon funzionamento del servizio, pulendo, riorganizzando e igienizzando l'ambiente. Inoltre ha la funzione di assistenza e tutela verso gli utenti, insieme al personale educativo, in attività di semplice attuazione.



10.5 Network

Il Nido crede fortemente nella formazione di una comunità educante che orbiti intorno ai nostri bambini e famiglie. Il servizio vuole mettersi in prima linea a sostegno della genitorialità e per questo motivo si è deciso di fornire un **supporto specialistico** grazie alla psicologa Dott.ssa Sara Giacosa, che accompagnerà l'équipe e le famiglie per l'intero anno educativo. La presenza di uno psicologo al Nido offre numerosi vantaggi, come supportare l'ambiente educativo, promuovere il benessere psicofisico dei bambini e gestire le problematiche comportamentali, relazionali ed emotive. Questa figurata sarà fondamentale per creare un ambiente di apprendimento e crescita, che favorisca lo sviluppo dei bambini e sostenga il lavoro delle famiglie e del personale.

10.6 Comune

La sinergia tra Nido e Comune è fondamentale per garantire un servizio educativo di qualità, accessibile e sostenibile per le famiglie del territorio. Il servizio avrà come obiettivo la promozione del territorio della Langa, creando punti di riferimento e di sostegno per i genitori, organizzando momenti di incontri formativi aperti alle famiglie e alla Comunità e collaborando con le attività locali. L'Amministrazione Comunale di Barolo ha creduto fortemente nel progetto e ha investito risorse e tempo. Per maggiori informazioni di seguito il link del sito del Comune di Barolo: Comune Barolo



11. Comunicazione con le famiglie

Crediamo che una comunicazione efficace sia strumento e obiettivo nella relazione con i genitori. Gli scambi con le famiglie si sviluppano su diversi livelli:

- Comunicazione quotidiana: nel momenti di accoglienza e consegna dei bambini.
- Kindertap: innovativa applicazione per asili nido, grazie alla quale si fortifica l'alleanza educativa con i genitori.
- Incontri: verranno comunicati gli incontri individuali e di gruppo con i genitori.



Durante l'anno educativo il Nido organizzerà degli momenti dedicati ai genitori in condivisione con i loro bambini. Verranno organizzati i seguenti incontri:

- Festa di Natale: momento d'incontro per scambiarsi gli auguri di Natale con le famiglie, l'Amministrazione Comunale e la Comunità.

- Incontri aperti con specialisti: fra cui la Dott.ssa Sara Giacosa, in risposta alle esigenze delle famiglie e dell'équipe di lavoro, con l'obiettivo di gettare le basi per la definizione di un pensiero critico sull'agire educativo. Gli incontri saranno aperti a tutta la Comunità, su prenotazione e fino ad esaurimento posti, e per i dipendenti e le famiglie iscritte al Nido non è previsto nessun costo aggiuntivo di partecipazione.

- Laboratori: incontri che permetteranno di condividere con le famiglie un assaggio dei laboratori extra svolti durante l'anno. Gli incontri saranno destinati ai genitori con i propri figli, fuori dall'orario di apertura del servizio: incontri di Lettura Animata e sessioni di musica dal vivo.

- Giornata al Nido con…: occasioni in cui mamme, papà e nonni potranno partecipare a diverse attività e momenti gioco con i propri figli o nipoti durante l'orario di apertura del servizio. Queste giornate vogliono arricchire l'esperienza dei bambini, rafforzare i legami familiari e per rendere attivamente partecipi le famiglie al Nido.

- Festa di fine anno: a giugno sarà organizzata la festa di fine anno, occasione di condivisione del percorso realizzato con le famiglie.



12. Mensa

Il servizio vanta del servizio mensa in loco, ogni giorno i pasti vengono preparati con ingredienti freschi di giornata comprati. Il costo del pasto è a carico del genitore, da utilizzare solo in caso di presenza del bambino. Il menù è vidimato dall'ASL e varia quotidianamente dividendosi in: menù invernale ed estivo seguendo la stagionalità, e menù dedicato ai lattanti e semi divezzi . Ad inizio anno viene consegnato alle famiglie il menù.

Intolleranze, allergie e alimentazioni particolari devono essere comunicate al momento dell’iscrizione con il certificato medico che attesti la necessità di apportare modifiche al menù.

13. Rette

Le rette mensili prevedono diverse formule a seconda della permanenza nel servizio.
Le tre possibili formule di orario previste sono:

FULL TIME	7:30 - 16:30 / 18:00
PART TIME MATTINO *	7:30 - 13:00 / 13:30
PART TIME POMERIGGIO	13:00 - 16:30 / 18:00

*Per il part-time mattino vi è la possibilità di usufruire di 4 pomeriggio al mese extra, previo accordo con il personale, al costo di 10€/ a pomeriggio.

La scelta della formula deve essere indicata nel Modulo di iscrizione ed è prevista la possibilità di 1 cambio all'anno di frequenza (per esempio un solo passaggio da un Part time ad un Full time o viceversa), che deve essere comunicato almeno 30 giorni prima e compilando il modulo apposito. Il cambio della formula di frequentazione è subordinata alla disponibilità dei posti nella fascia oraria richiesta.

Costo delle rette:

FULL TIME	PART-TIME MATTINO	PART-TIME POMERIGGIO
650 €	450 €	450 €

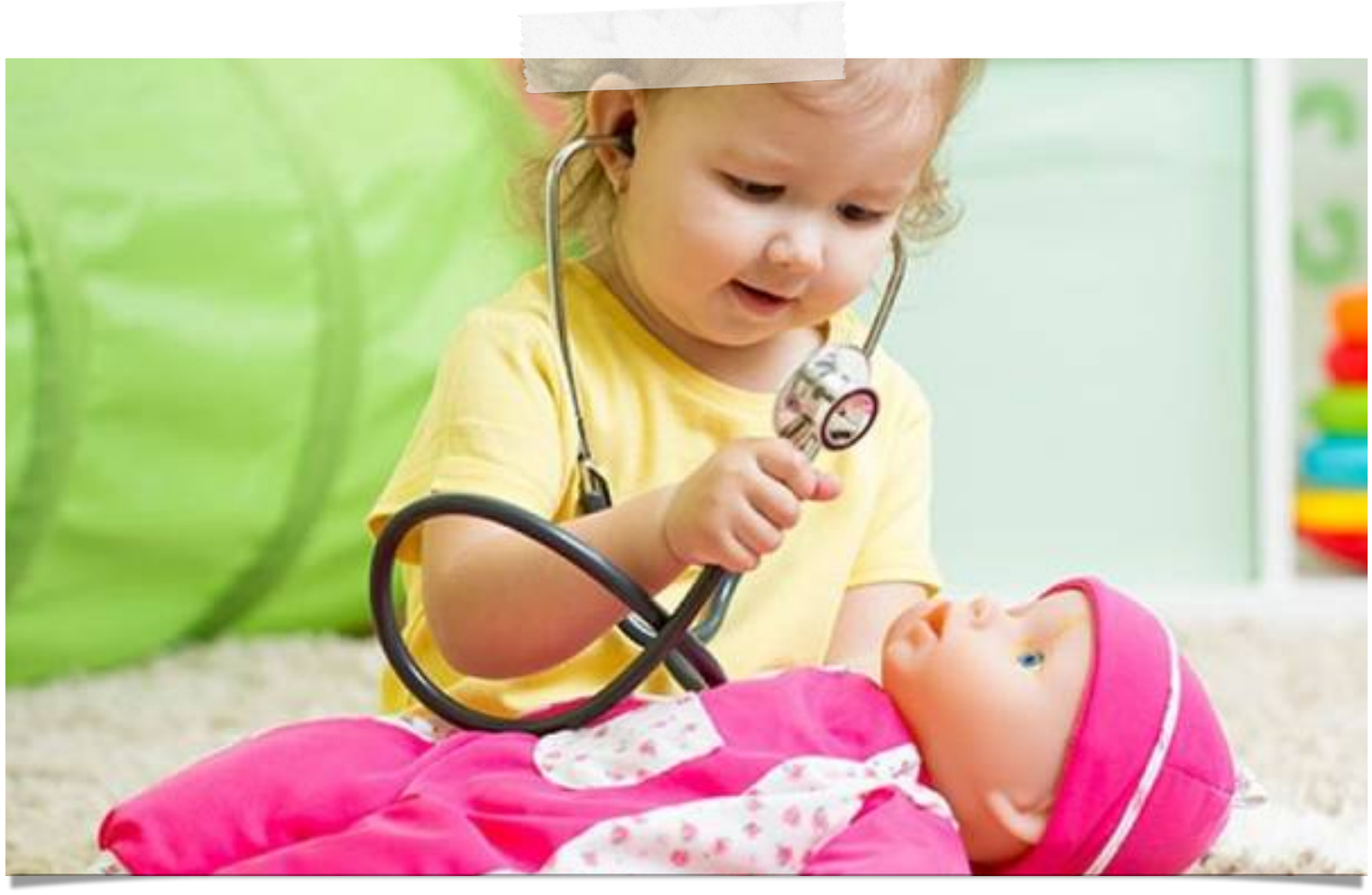
La fatturazione e il pagamento della retta verranno comunicati a inizio mese, relativo al mese di frequentazione. Il pagamento dovrà avvenire entro il 5 del mese tramite bonifico bancario.

Eventuali scontistiche:

Assenza per l'intero mese	8%

Barolo Micronido Gigi Pira

14. Assenze e malattie



Al momento di inserimento e all'inizio di ogni nuovo anno educativo, verrà richiesto la presentazione del certificato aggiornato di vaccinazione.

È previsto l'allontanamento dal servizio nei casi indicati sottostante come misura preventiva nel rispetto della collettività e del bambino stesso ammalato. La dimissione del bambino chiediamo che venga vista come un gesto di cortesia nei confronti del bambino stesso e dei suoi compagni. Consigliamo di tenere in osservazione il bambino dimesso almeno 24h dopo l'allontanamento dal servizio.

Ecco i casi di allontanamento:

FEBBRE	Superiore a 37,5 C°
DIARREA	dopo 2 scariche
VOMITO	dopo 1 episodio
CONGIUNTIVITE	in caso di occhi arrossati o pus
ESANTEMA	se ad esordio improvviso e non motivato da altre malattie preesistenti

Al rientro da qualsiasi tipo di assenza (uno o più giorni e qualsiasi motivo), il bambino/a può rientrare nel servizio solo se munito di autocertificazione compilata. Non è necessario il foglio del medico.

Nel servizio **NON VENGONO SOMMINISTRATI FARMACI**, anche omeopatici, ad eccezione dei farmaci salvavita. Per la somministrazione dei farmaci salvavita deve essere richiesta preventivamente dal genitore o tutore attraverso la compilazione del modulo specifico accompagnato dalla relazione del Medico Curante che dichiari la necessità di somministrazione durante la permanenza al Nido. Sarà cura del genitore informare il Nido su qualsiasi variazione terapeutica nel corso del periodo di frequenza sempre in forma scritta e con la relazione del Medico. Al momento dell'iscrizione verrà richiesta una autocertificazione delle vaccinazioni effettuate dal minore, che sarà premura del genitore aggiornare nel tempo.

15. Estate Nido

Il Nido realizzerà il progetto “Estate Nido” nel mese di agosto. Previa prenotazione da parte dei genitori e di un numero minimo di adesioni, il servizio disporrà un'apertura straordinaria nelle prime due settimane di agosto dal lunedì al venerdì. La struttura prevede un orario di apertura ridotto per non sovraccaricare i bambini ed il personale, dopo l’anno appena concluso. I genitori non dovranno così ricercare soluzioni diverse per il periodo estivo, con il vantaggio di non dover inserire i piccoli in nuove strutture o appesantire i familiari. Per maggiori informazione contattare la struttura.



16. Progetto educativo

Il Progetto Educativo è quell’insieme di interventi, pensieri e strategie che l’equipe educativa attua per raggiungere gli obiettivi individuali e di gruppo prefissati. Partendo dall’osservazione, le educatrici delineano un percorso da seguire progettando le attività. L’equipe educativa oltre a formulare gli obiettivi accoglie anche le richieste e suggerimenti provenienti dalle famiglie. Ogni anno le educatrici organizzano alcune attività intorno ad un tema specifico che funge da filo conduttore per tutto l’anno educativo. Il tema viene deciso partendo da alcune ipotesi e spunti di interesse offerti dai bambini. La presentazione del tema verrà fatto durante la riunione di presentazione dell’anno educativo nel mese di ottobre, in cui verranno consegnati ai genitori la Carta dei Servizi e il Progetto educativo.



17. Contatti

Via Monforte 3, Barolo, 12060, CN

nido.barolo@gmail.com

Numero Nido: 352 0663969

Numero Deborah: 333 5471735

Sito: www.nidodibarolo.it

Instagram: nidobarolo_gigipira_

Facebook: Nido di Barolo “Gigi Pira”

Barolo Micronido Gigi Pira